HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0636

Sabato 13.12.2003

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ LE UDIENZE
♦ UDIENZA A DIVERSI GRUPPI DI PELLEGRINI
♦ INTERVENTO DELLA SANTA SEDE AL VERTICE MONDIALE SULLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
♦ AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
♦ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. Mons. Dominique Mamberti, Arcivescovo tit. di Sagona, Nunzio Apostolico in Sudan e Delegato Apostolico in Somalia;

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale del Sudan, in Visita "ad Limina Apostolorum":

S.E. Mons. Erkolano Lodu Tombe, Vescovo di Yei;

S.E. Mons. Macram Max Gassis, M.C.C.I., Vescovo di El Obeid;

S.E. Mons. Antonio Menegazzo, M.C.C.I., Vescovo tit. di Mesarfelta, Amministratore Apostolico "sede plena et

ad nutum Sanctae Sedis" di El Obeid;

Partecipanti all'Assemblea dei Comitati Olimpici Internazionali; Membri dell'Associazione Italiana Ottici, e dell'Associazione Italiana per la Ricerca delle Malattie Oculari; Impresari del Gruppo di Distribuzione Commerciale "Interdis".

Giovanni Paolo II riceve oggi in Udienza:

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[01978-01.01]

UDIENZA A DIVERSI GRUPPI DI PELLEGRINI

Alle 11.40 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Assemblea dei Comitati Olimpici Internazionali; i Membri dell'Associazione Italiana per la Ricerca delle Malattie Oculari e gli Impresari del Gruppo di Distribuzione Commerciale "Interdis" ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Sono veramente lieto di incontrarvi e a ciascuno rivolgo un cordiale benvenuto.

Saluto, in primo luogo, il Presidente, Onorevole Mario Pescante, e i membri dei 49 *Comitati Olimpici Europei*, che prendono parte all'Assemblea annuale del Comitato Olimpico Internazionale. Colgo questa occasione per sottolineare, ancora una volta, il valore e l'importanza dello sport, specialmente nella formazione della gioventù. L'Europa è la culla dello sport moderno, che discende dalle esercitazioni agonistiche degli antichi Greci, improntate al reciproco rispetto ed amicizia. Il noto motto delle Olimpiadi moderne *"Citius, Altius, Fortius"*continui ad improntare la pratica sportiva delle nuove generazioni.

2. Saluto, poi, il gruppo dell'*Associazione Italiana Ottici* e quello dell'*Associazione Italiana per la Ricerca delle malattie oculari*. La vostra patrona Santa Lucia, di cui oggi celebriamo la festa, vi aiuti a svolgere con sempre grande impegno la vostra attività in favore di coloro che hanno problemi di vista. Si tratta di un importante servizio che rendete alla società.

3. Rivolgo, inoltre, il mio pensiero a voi, membri del gruppo "*Interdis*", e vi ringrazio per l'odierna visita. Vi sono grato anche per il generoso sostegno che date alle iniziative di carità del Papa, in favore dei più bisognosi.

Carissimi, nell'avvicinarsi del Santo Natale, formulo a voi e ai vostri familiari fervidi auguri e assicuro per ciascuno un ricordo nella preghiera. Di cuore tutti vi benedico.

[01979-01.02] [Testo originale: Italiano]

INTERVENTO DELLA SANTA SEDE AL VERTICE MONDIALE SULLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Si è appena conclusa a Ginevra la prima fase del Vertice Mondiale sulla Società dell'Informazione, importante incontro che aveva lo scopo di individuare politiche concrete per superare il divario tecnologico tra i Paesi del mondo, costruendo una società rispettosa dei diritti delle persone e delle società.

S.E. Mons. John Patrick Foley, Presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali e Capo della Delegazione della Santa Sede, ha pronunciato l'11 dicembre scorso l'intervento di cui riportiamo il testo:

● INTERVENTO DI S.E. MONS. JOHN PATRICK FOLEY

Mr. President, distinguished representatives:

The Holy See is very pleased that this World Summit on the Information Society is being held under the high patronage of the United Nations Secretary General and is also grateful that the International Telecommunications Union has taken the lead in organizing this gathering.

As you might expect, the Holy See is most interested in the human and moral implications of the information society.

Thus, we are particularly grateful that agreement has been reached on the "Ethical Dimensions of the Information Society" (nos. 56-59) in the Declaration of Principles.

We think that most men and women of good will would approve that "all actors in the Information Society should take appropriate actions and preventive measures against abusive uses of ICTs, such as illegal and other acts motivated by racism, racial discrimination, xenophobia and related intolerance, hatred, violence, all forms of child abuse, including paedophilia and child pornography, and trafficking in, and exploitation of human beings".

In our commendable concern to make information and communications technology available to the broadest possible range of persons, I would hope that we might remember three basic moral foundations of communication: the overriding importance of truth, the dignity of the human person and the promotion of the common good.

In this context, access to information is essential to the development of a healthy society in which all citizens might be well informed and active participants, in keeping with their dignity and in light of the common good.

All of us are committed to avoiding the possibility that information and communications technologies and programmes might aggravate any inequalities which already exist.

As the Holy See has always stated, the protection of private property, including intellectual property, has the fundamental social task of serving the common good of the human family and, as such, should allow for safeguard mechanisms, even if this differs from market logic and the law of immediate economic return.

Development must be understood in a fully human way, concretely enhancing every individual's dignity and creativity.

His Holiness Pope John Paul II, in an address to the United Nations Secretary General and to the Administrative Committee on Coordination of the United Nations (April 7, 2000), spoke of a "growing sense of international solidarity" that offers the United Nations system "a unique opportunity to contribute to the globalisation of solidarity by serving as a meeting place for States and civil society and a convergence of the varied interests and needs…"

My delegation is particularly interested in the role of media and ICTs in the preservation and construction of peace. We hope that this Summit will end in a high-profile commitment in favour of peace, taken by all of us. It is just one aspect of the ICTs' enormous potential for good, but perhaps the most urgent.

In these days, we cannot build a lasting peace without the cooperation of media networks. They can serve the culture of dialogue, participation, solidarity and reconciliation without which peace cannot flourish.

If peace is the state which exists when each person is treated with dignity and allowed to develop as a whole person, a courageous contribution of media, instead of featuring violence, immorality and superficiality, could foster a more open and respectful use of ICTs to build better reciprocal knowledge and respect and to foster reconciliation and a more fruitful relationship among peoples of different cultures, ideologies and religions.

Technology is a means: we are responsible for using it so that, in this communication age, the search for truth and true freedom might be advanced among all peoples.

Thank you.

[01980-02.02] [Original text: English]

AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE• CAPPELLA PAPALE PER LE ESEQUIE DELL'EM.MO CARD. PAULOS TZADUA

Martedì 16 dicembre 2003, alle ore 11, all'altare della Confessione della Patriarcale Basilica Vaticana, avranno luogo le Esequie dell'Em.mo Card. Paulos Tzadua, del Titolo del Santissimo Nome di Maria a Via Latina, Arcivescovo emerito di Addis Abeba.

La Liturgia Esequiale sarà presieduta dal Santo Padre Giovanni Paolo II, il Quale terrà l'omelia e il rito dell'*Ultima Commendatio* e della *Valedictio*.

La Santa Messa sarà celebrata dall'Em.mo Card. Joseph Ratzinger, Decano del Collegio Cardinalizio, insieme con gli Em.mi Cardinali.

[01981-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 16 dicembre 2003**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II per la celebrazione della XXXVII Giornata Mondiale della Pace sul tema: "*Un impegno sempre attuale: educare alla pace*" (1° gennaio 2004)**.

Interverranno:

Em.mo Card. Renato Raffaele Martino, Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace;

S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi, Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace;

Mons. Frank J. Dewane, Sotto-Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;

Dr. Giorgio Filibeck, Officiale del medesimo Pontificio Consiglio.

(*Il Messaggio è da considerarsi sotto embargo fino alle ore 12 di martedì 16 dicembre 2003. Il testo - in lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola, portoghese - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9 di martedì 16 dicembre*.)

[01963-01.01]

[B0636-XX.01]